

Do the right
thing!



15. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie finalizzato al delisting delle azioni UniCredit dalla Borsa di Varsavia

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

15 aprile 2021

Assemblea ordinaria e straordinaria

La banca
per le cose che contano.



Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie finalizzato al *delisting* delle azioni UniCredit dalla Borsa di Varsavia.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58 del 4 febbraio 1998 (il "TUF") e dell'articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti")

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare, fra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione (i) all'acquisto di un massimo di n. 20.000.000 azioni ordinarie di UniCredit S.p.A. ("UniCredit" o la "Società") (pari a circa lo 0,89% del capitale sociale di UniCredit alla data di redazione della presente relazione) da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i 18 (diciotto) mesi successivi alla delibera autorizzativa dell'Assemblea e (ii) ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile, nonché dell'articolo 132 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

1 Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione di UniCredit la facoltà di avviare – se così deciso dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit tenendo conto anche dell'andamento dei mercati e della strategia che la Società intende perseguire – la procedura volta ad ottenere la revoca dalle negoziazioni (c.d. *delisting*) delle azioni UniCredit dalla Borsa di Varsavia (il "WSE").

Al riguardo, si rammenta ai Signori Azionisti che analoga richiesta di autorizzazione era già stata presentata alla – ed era stata approvata dalla – Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 11 aprile 2019 (l’**“Assemblea degli Azionisti 2019”**).

Come comunicato al mercato in data 21 settembre 2017 e illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione pubblicata in merito all’analogo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea degli Azionisti 2019, a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da UniCredit in Bank Pekao S.A. conclusasi nel giugno 2017, UniCredit ha preso contatti con l’Autorità di Vigilanza Finanziaria Polacca (la **“PFSA”**, *Komisja Nadzoru Finansowego*) per finalizzare l’analisi in merito alla procedura da seguire al fine di ottenere la revoca dalle negoziazione dal WSE, considerando che la normativa polacca non disciplina tutti gli aspetti della procedura da seguire da parte di emittenti esteri con azioni quotate su più di un mercato al fine di ottenere il *delisting* dal WSE e che in Polonia sono limitati i casi di *delisting* da parte di emittenti esteri con azioni quotate su più di un mercato regolamentato (anche sul WSE).

A seguito delle suddette discussioni, la PFSA ha confermato che, al fine di ottenere il *delisting* dal WSE, UniCredit è tenuta a lanciare un’offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto tutte le azioni UniCredit acquisite sul WSE e registrate presso il Deposito Nazionale dei Titoli Polacco (il **“NDS”**, *Krajowy Depozyt Papierów Wartościowych S.A.*) a una determinata data in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari polacche applicabili (l’**“Offerta Pubblica di Acquisto Polacca”**), fermo restando che, ai sensi della normativa polacca, l’Offerta Pubblica di Acquisto Polacca non richiede, per essere efficace, che venga acquistato un numero minimo di azioni UniCredit nell’ambito della stessa e che UniCredit sarà autorizzata a richiedere alla PFSA l’autorizzazione a procedere al *delisting* a seguito dell’Offerta Pubblica di Acquisto Polacca indipendentemente dal numero di adesioni ricevute.

Come già comunicato al mercato, in data 11 ottobre 2020 è scaduta l’autorizzazione concessa dall’Assemblea degli Azionisti 2019 per l’acquisto di azioni proprie al fine di avviare il *delisting* del titolo dalla Borsa di Varsavia. In sede di pubblicazione dei risultati consolidati del Gruppo UniCredit al 30 settembre 2020 per il terzo trimestre 2020 e i primi nove mesi del 2020, la Società ha inoltre confermato la propria intenzione di revocare la quotazione del titolo dal WSE.

L’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie è pertanto richiesta per le finalità testé enunciate.

La richiesta di autorizzazione alla disposizione delle azioni UniCredit eventualmente acquisite nell’ambito dell’Offerta Pubblica di Acquisto Polacca – se effettivamente lanciata dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit – è invece volta a conferire al Consiglio di Amministrazione di UniCredit la consueta ed ordinaria facoltà di disporre delle azioni eventualmente acquistate in linea con la strategia che la Società intende perseguire o comunque con le esigenze che dovessero eventualmente profilarsi in futuro (anche attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Telematico Azionario e/o sulla Borsa di Francoforte).

Fermo restando quanto sopra, ogni acquisto e/o atto di disposizione effettuato ai sensi della presente richiesta di autorizzazione sarà effettuato nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione

Alla data di redazione della presente relazione, il capitale sociale di UniCredit ammonta a Euro 21.059.536.950,48 ed è diviso in numero 2.237.261.803 azioni ordinarie prive del valore nominale e, alla data del 26 febbraio 2021, circa n. 13.341.379 azioni ordinarie, pari a circa lo 0,60% del capitale sociale di UniCredit, erano registrate presso il NDS.

In conformità alle finalità di cui al precedente Paragrafo 1 e tenuto conto del numero di azioni ordinarie UniCredit registrate presso il NDS alla data di redazione della presente relazione, l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie UniCredit, fino a un ammontare massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie UniCredit di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore a n. 20.000.000 azioni ordinarie UniCredit (pari a circa lo 0,89% del capitale sociale di UniCredit alla data della presente relazione).

È altresì richiesta la facoltà di disporre successivamente delle azioni di volta in volta acquistate e detenute in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ai sensi della presente richiesta di autorizzazione.

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, fermo restando che eventuali acquisti saranno altresì effettuati nei limiti e in conformità alle autorizzazioni rilasciate dalla Banca Centrale Europea.

3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente relazione, UniCredit detiene n. 4.760 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,00021% del capitale sociale di UniCredit alla medesima data, il cui valore di carico è dedotto dal patrimonio netto e da quello di vigilanza della Società. Alla data del 26 febbraio 2021, inoltre, le società controllate da UniCredit detenevano n. 1.381.779 azioni della Società.

Si ricorda, inoltre, che al punto 6 dell'ordine del giorno di assemblea ordinaria, l'Assemblea dei soci è chiamata a deliberare in merito a due distinte, ma collegate, proposte di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie di UniCredit che si inquadrano nelle attività volte ad incrementare la remunerazione a favore degli azionisti secondo quanto previsto dal Piano strategico 2020-2023. Le autorizzazioni di cui al punto 6 dell'ordine del giorno di assemblea ordinaria sono richieste per un esborso complessivo fino a massimi Euro 830.261.645,90 e, in ogni caso, non superiore a n. 140.000.000 azioni ordinarie UniCredit (pari a circa il 6,26% del capitale sociale di UniCredit alla data della presente relazione¹).

Inoltre, l'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile, dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni inferiore al limite previsto dall'articolo in oggetto (*i.e.*, un quinto del capitale sociale).

4 Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in parte e/o in via frazionata, viene richiesta per una durata di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea e le eventuali operazioni di acquisto – ove da Voi autorizzate – potranno essere avviate solo successivamente al rilascio della prescritta autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea.

Si segnala che, alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit non ha assunto alcuna decisione formale in merito all'avvio dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca. L'eventuale lancio dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca potrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit solo dopo la Vostra approvazione – se concessa – della richiesta di autorizzazione all'acquisto e

¹ Al riguardo, si segnala che il numero massimo di azioni ordinarie UniCredit che potrebbe essere oggetto di acquisto (comprensivo, pertanto, delle azioni oggetto dell'autorizzazione oggetto della presente relazione e delle azioni oggetto di autorizzazione nell'ambito del *buy-back* finalizzato alla remunerazione degli azionisti di cui al punto 6 dell'ordine del giorno di assemblea ordinaria), è pari a 160.000.000 che corrisponde a circa il 7,15% del capitale sociale di UniCredit alla data di redazione della presente relazione.

alla disposizione di azioni proprie oggetto della presente relazione e il ricevimento di ogni eventuale autorizzazione richiesta da parte delle competenti Autorità di Vigilanza.

Gli atti di disposizione dei titoli in tal modo acquisiti potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali.

5 Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca da determinarsi in conformità alle leggi polacche vigenti al momento dell'eventuale promozione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca e non superiore di più del 10% rispetto al prezzo di chiusura rilevato sul WSE nel giorno precedente l'annuncio dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca.

All'interno dell'intervallo sopra indicato, il prezzo di offerta ai sensi dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca sarà determinato in prossimità dell'avvio dell'offerta in conformità alle leggi e ai regolamenti tempo per tempo vigenti e tenuto conto delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

Le vendite o gli altri atti di disposizione di azioni proprie saranno effettuati alle condizioni di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione (ivi incluso mediante vendita sul Mercato Telematico Azionario e/o sulla Borsa di Francoforte, fermo restando che in caso di vendite o cessioni su un mercato regolamentato il prezzo di vendita delle azioni UniCredit sarà determinato in base all'andamento del mercato e, in ogni caso, tale prezzo di vendita non potrà discostarsi di oltre il 10% dal prezzo di chiusura del Mercato Telematico Azionario o della Borsa di Francoforte, a seconda dei casi, nel giorno precedente l'esecuzione di ogni singola operazione), fermo restando il rispetto di eventuali condizioni e limiti stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Come contemplato dall'articolo 144-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento Emittenti, le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno in ogni caso effettuate (anche in più *tranche*) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, in conformità con le leggi e i regolamenti polacchi applicabili.

Ulteriori dettagli sull'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca saranno comunicati al mercato nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione di UniCredit decida effettivamente di lanciare l'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca.

Le operazioni di disposizione potranno essere effettuate, in una o più *tranche*, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

La Società comunicherà le eventuali operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

7 Riduzione del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, quindi le azioni acquistate non saranno annullate.

Per tutto quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di UniCredit S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”) e dell'articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”) ed in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti e la proposta ivi contenuta;

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto, anche in parte e/o in via frazionata, di azioni ordinarie della Società, previo ottenimento dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, al fine di avviare – qualora il Consiglio di Amministrazione di UniCredit lo decida in una fase successiva – la procedura volta ad ottenere la revoca dalle negoziazioni (c.d., delisting) delle azioni UniCredit dalla Borsa di Varsavia (il “WSE”); l'autorizzazione è concessa per un numero di azioni tale per cui il numero complessivo delle azioni ordinarie UniCredit di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società non sia superiore a 20.000.000, stabilendosi che gli acquisti possano comunque effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 (diciotto) mesi a far data da tale delibera dell'Assemblea e secondo le modalità di seguito precisate:

(i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca da determinarsi in conformità alle leggi polacche vigenti al momento dell'eventuale promozione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Polacca e non superiore di più del 10% rispetto al prezzo di chiusura rilevato sul WSE nel giorno precedente l'annuncio dell'offerta pubblica di acquisto finalizzata ad ottenere il delisting delle azioni UniCredit dal WSE;

(ii) le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento Emittenti, nonché in conformità alle leggi e ai regolamenti polacchi che regolano l'offerta pubblica di acquisto strumentale ad ottenere il c.d. delisting delle azioni UniCredit dal WSE e/o in conformità ad ogni altra normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile;

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie UniCredit da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente, da effettuarsi nei modi che saranno ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società (ivi incluso mediante vendita sul Mercato Telematico Azionario e/o sulla Borsa di Francoforte, fermo restando che in caso di vendite o cessioni su un mercato regolamentato il prezzo di vendita delle azioni UniCredit sarà determinato in base all'andamento del mercato e, in ogni caso, tale prezzo di vendita non potrà discostarsi di oltre il 10% dal prezzo di chiusura del Mercato Telematico Azionario o della Borsa di Francoforte, a seconda dei casi, nel giorno precedente l'esecuzione di ogni singola operazione) e, in ogni caso, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega al Personale Direttivo della Società, ogni opportuno potere, affinché procedano all'attuazione delle operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, ivi incluso a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) compiere atti di vendita di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e (ii) compiere ogni altra formalità al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza (compresi, tra l'altro, l'Autorità di Vigilanza Finanziaria Polacca ("Komisja Nadzoru Finansowego"), il Deposito Nazionale dei Titoli Polacco ("Krajowy Depozyt Papierów Papierów Wartościowych S.A."), la Borsa di Varsavia ("Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie S.A.") e la Banca Centrale Europea)."